

44° SESSIONE
Strasburgo, 21-23 marzo 2023

L'anniversario della guerra della Russia contro l'Ucraina

DICHIARAZIONE 6 (2023)¹

1. Il 24 febbraio 2023 ricorre un anno dall'invasione a largo campo dell'Ucraina da parte della Russia in spregio del diritto internazionale e dei valori chiave su cui sono fondati gli Stati membri del Consiglio d'Europa.
2. La spietata guerra della Russia continua a mietere migliaia di vittime innocenti e causa distruzione massiccia in tutta l'Ucraina, costringendo milioni di persone a lasciare le loro case e spargendo violenza e disinformazione, con ripercussioni drammatiche a lungo termine sulle città e le comunità ucraine e nel mondo.
3. Il Congresso dei poteri locali e regionali si unisce all'appello della comunità internazionale perché la Russia metta fine la sua guerra ingiustificata e non provocata contro l'Ucraina e ritiri immediatamente, completamente e incondizionatamente le sue truppe dal territorio dell'Ucraina.
4. Il Congresso, inoltre:
 - a. deplora e inequivocabilmente condanna gli orribili rapimenti, le torture, il prendere deliberatamente a bersaglio, uccidendoli, civili innocenti, bambini, e rappresentanti eletti localmente, la distruzione calcolata di infrastrutture civili, la deportazione illegale di ucraini, la cosiddetta russianizzazione forzata dei bambini ucraini, la strumentalizzazione della violenza sessuale e altri crimini di guerra nonché atti di possibile genocidio commessi dalle forze russe;
 - b. esprime la sua profonda ammirazione per lo straordinario coraggio degli ucraini che stanno implacabilmente difendendo il loro paese contro lo Stato aggressore, dal campo di battaglia al fronte interno. Le città e le regioni ucraine con i loro leader eletti e altri rappresentanti degli enti locali e regionali stanno agendo come un vero e proprio "secondo esercito" dimostrando la loro grande resilienza di fronte alla tragedia della guerra;
 - c. rende omaggio al ruolo chiave svolto dagli enti locali e regionali in Ucraina nell'affrontare le disastrose conseguenze umanitarie subite dai loro cittadini e alla coesione ed il sostegno che hanno dimostrato gli uni con gli altri;
 - d. loda la solidarietà e l'unità degli europei, le loro città e comuni che hanno accolto milioni di persone in fuga dalla guerra in Ucraina e hanno fornito assistenza e sostegno per soddisfare le loro necessità sin dall'inizio dell'invasione russa, e si appella perché tale sostegno venga mantenuto e incrementato per aiutare l'Ucraina a difendere sé stessa ed il suo popolo;
 - e. esorta le città e regioni europee a continuare a mobilitarsi e fornire assistenza finanziaria, umanitaria e di sicurezza su larga scala alle loro controparti ucraine, anche tramite iniziative online come la piattaforma

¹ Dichiarazione discussa e adottata dal Congresso il 21 marzo 2023, 1° seduta (si veda documento [CG\(2023\)44-16](#), relatore: Leen VERBEEK, Paesi Bassi (R, SOC/G/PD).

Cities4Cities/United4Ukraine sponsorizzata dal Congresso e invita le città e regioni europee ad esplorare nuove possibilità per stabilire partnership articolate con le città e regioni ucraine, idealmente con una visione a lungo termine;

f. sottolineare che i rapporti personali diretti tra città possono svolgere un ruolo nella lotta alla disinformazione, in quanto false informazioni provenienti da fonti oscure sui social media rendono difficile valutare le situazioni oggettivamente;

g. sottolinea l'importanza cruciale di ottenere giustizia per le vittime e chiamare la Russia a rispondere di questa guerra brutale di aggressione contro l'Ucraina. Sostiene, in linea con l'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa, la creazione di un tribunale internazionale speciale per il crimine di aggressione contro l'Ucraina e l'istituzione di un meccanismo di compensazione internazionale per l'offesa, il danno e le perdite incorsi dallo Stato dell'Ucraina e dalle persone siano esse individui o persone giuridiche in Ucraina;

h. sostiene l'Ucraina nel suo processo di adesione all'Unione Europea e dichiara di essere pronto ad aiutare l'Ucraina nelle sue iniziative di riforme in tale ottica;

i. ritiene fortemente che la decentralizzazione e la riforma dell'autonomia locale contribuiscano fortemente alla sua resilienza a livello locale e regionale. Sottolinea pertanto l'importanza di proseguire il processo di riforma durante la ripresa post-bellica per approfondire ulteriormente la democrazia locale e regionale;

j. si impegna a proseguire i suoi sforzi per contribuire a rafforzare le attività municipali e regionali, la governance multi-livello e promuovendo città e comunità forti e resilienti in Ucraina;

k. afferma, come fin dal primo giorno dell'invasione russa, la sua immutata solidarietà all'Ucraina, al suo popolo e alla sue comunità, ed il suo fermo sostegno alla sovranità dell'Ucraina, la sua indipendenza politica e la sua integrità territoriale nei propri confini riconosciuti a livello internazionale. Non riconosce la tentata illecita annessione da parte della Russia di alcuna parte dei territori ucraini.

5. Il Congresso rimane al fianco del popolo ucraino in questo momento storicamente decisivo per l'Ucraina e per il mondo e crede in un futuro comune e democratico basato sul rispetto del diritto internazionale e di una giusta pace.